CLAMOR

COMUNICARE COMPETENZA LEGALE

RIFORMA CARCERI
LE DELEGHE ATTIVE ESERCITATE DAL GOVERNO CONTE NELLO SCHEMA DI DECRETO DELEGATO APPROVATO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 2 AGOSTO 2018* O IN CORSO DI ESAME IN PARLAMENTO**

Tabella

ARTICOLO 1 (…) comma 85. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, nell'esercizio della delega di cui al comma 82, i decreti legislativi recanti modifiche all'ordinamento penitenziario, per i profili di seguito indicati, sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:	
a) semplificazione delle procedure, anche con la previsione del contraddittorio differito ed eventuale, per le decisioni di competenza del magistrato e del Tribunale di sorveglianza, fatta eccezione per quelle relative alla revoca delle misure alternative alla detenzione;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari

b) revisione delle modalità e dei presupposti di accesso alle misure alternative, sia con riferimento ai presupposti soggettivi sia con riferimento ai limiti di pena, al fine di facilitare il ricorso alle stesse, salvo che per i casi di eccezionale gravità e pericolosità e in particolare per le condanne per i delitti di mafia e terrorismo anche internazionale;	NO
c) revisione della disciplina concernente le procedure di accesso alle misure alternative, prevedendo che il limite di pena che impone la sospensione dell'ordine di esecuzione sia fissato in ogni caso a quattro anni e che il procedimento di sorveglianza garantisca il diritto alla presenza dell'interessato e la pubblicità dell'udienza;	NO
d) previsione di una necessaria osservazione scientifica della personalità da condurre in libertà, stabilendone tempi, modalità e soggetti chiamati a intervenire; integrazione delle previsioni sugli interventi degli uffici dell'esecuzione penale esterna; previsione di misure per rendere più efficace il sistema dei controlli, anche mediante il coinvolgimento della polizia penitenziaria;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari
e) eliminazione di automatismi e di preclusioni che	NO

impediscono ovvero ritardano, sia per i recidivi sia per gli autori di determinate categorie di reati, l'individualizzazione del trattamento rieducativo e la differenziazione dei percorsi penitenziari in relazione alla tipologia dei reati commessi e alle caratteristiche personali del condannato, nonché revisione della disciplina di preclusione dei benefici penitenziari per i condannati alla pena dell'ergastolo, salvo che per i casi di eccezionale gravità e pericolosità specificatamente individuati e comunque per le condanne per i delitti di mafia e terrorismo anche internazionale;	
f) previsione di attività di giustizia riparativa e delle relative procedure, quali momenti qualificanti del percorso di recupero sociale sia in ambito intramurario sia nell'esecuzione delle misure alternative;	SI – Schema di decreto delegato recante Disposizioni in materia di giustizia riparativa e mediazione reo-vittima Atto n.29 In corso di parere in Parlamento. Scade il 5 agosto
g) incremento delle opportunità di lavoro retribuito, sia intramurario sia esterno, nonché di attività di volontariato individuale e di reinserimento sociale dei condannati, anche attraverso il potenziamento del ricorso al lavoro domestico e a quello con committenza esterna, aggiornando quanto il detenuto deve a titolo di mantenimento;	SI - Schema di decreto delegato ATTO n.16 Parere Camera Favorevole con condizioni del 1 agosto 2018
h) previsione di una maggiore valorizzazione del volontariato sia all'interno del carcere, sia in collaborazione con gli uffici dell'esecuzione	SI - Schema di decreto delegato ATTO n.16 Parere Camera Favorevole con condizioni del

penale esterna;	1 agosto 2018
i) disciplina dell'utilizzo dei collegamenti audiovisivi sia a fini processuali, con modalità che garantiscano il rispetto del diritto di difesa, sia per favorire le relazioni familiari;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari
l) revisione delle disposizioni dell'ordinamento penitenziario alla luce del riordino della medicina penitenziaria disposto dal decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, tenendo conto della necessita' di potenziare l'assistenza psichiatrica negli istituti di pena;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari
m) previsione della esclusione del sanitario dal consiglio di disciplina istituito presso l'istituto penitenziario;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari
n) riconoscimento del diritto all'affettività delle persone detenute e internate e disciplina delle condizioni generali per il suo esercizio;	NO
o) previsione di norme che favoriscano l'integrazione delle persone detenute straniere;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari
p) adeguamento delle norme dell'ordinamento penitenziario alle esigenze educative dei detenuti minori di età secondo i seguenti criteri:	SI – Schema di decreto legislativo disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni Atto n.

1) giurisdizione specializzata e affidata al tribunale per i minorenni, fatte salve le disposizioni riguardanti l'incompatibilità del giudice di sorveglianza che abbia svolto funzioni giudicanti ella fase di cognizione; 2) previsione di disposizioni riguardanti l'organizzazione penitenziaria degli istituti penali per minorenni nell'ottica della socializzazione, della responsabilizzazione e della promozione della persona; 3) previsione dell'applicabilità della disciplina prevista per i minorenni quantomeno ai detenuti giovani adulti, nel rispetto dei processi educativi in atto; 4) previsione di misure alternative alla detenzione conformi alle istanze educative del condannato minorenne; 5) ampliamento dei criteri per l'accesso alle misure alternative alla detenzione, con particolare riferimento ai requisiti per l'ammissione dei minori all'affidamento in prova ai servizi sociali e alla semiliberta', di cui rispettivamente agli articoli 47 e 50 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni; 6)eliminazione di ogni automatismo e preclusione per la revoca o per la concessione dei benefici penitenziari, in contrasto con la funzione rieducativa della pena e con il principio dell'individuazione del trattamento; 7)rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale quali elementi centrali del trattamento dei detenuti minorenni;	020 In corso di parere in Parlamento (scadenza 5 agosto)

8) rafforzamento dei contatti con il mondo esterno quale criterio guida nell'attività trattamentale in funzione del reinserimento sociale;	
q) attuazione, sia pure tendenziale, del principio della riserva di codice nella materia penale, al fine di una migliore conoscenza dei precetti e delle sanzioni e quindi dell'effettività della funzione rieducativa della pena, presupposto indispensabile perché l'intero ordinamento penitenziario sia pienamente conforme ai principi costituzionali, attraverso l'inserimento nel codice penale di tutte le fattispecie criminose previste da disposizioni di legge in vigore che abbiano a diretto oggetto di tutela beni di rilevanza costituzionale, in particolare i valori della persona umana, e tra questi il principio di uguaglianza, di non discriminazione e di divieto assoluto di ogni forma di sfruttamento a fini di profitto della persona medesima, e i beni della salute, individuale e collettiva, della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico, della salubrità e integrità ambientale, dell'integrità del territorio, della correttezza e trasparenza del sistema economico di mercato;	NO
r) previsione di norme volte al rispetto della dignità	SI Schema di decreto delegato ATTO n.16 Parere Camera Favorevole con condizioni del

umana attraverso la responsabilizzazione dei detenuti, la massima conformità della vita penitenziaria a quella esterna, la sorveglianza dinamica;	1 agosto 2018 Rivisto in dlsg di cui Atto n.039
s) revisione delle norme vigenti in materia di misure alternative alla detenzione al fine di assicurare la tutela del rapporto tra detenute e figli minori e di garantire anche all'imputata sottoposta a misura cautelare la possibilità che la detenzione sia sospesa fino al momento in cui la prole abbia compiuto il primo anno di età;	NO
t) previsione di norme che considerino gli specifici bisogni e diritti delle donne detenute;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari
u) revisione del sistema delle pene accessorie improntata al principio della rimozione degli ostacoli al reinserimento sociale del condannato ed esclusione di una loro durata superiore alla durata della pena principale;	SI - Schema di dlgs Riforma Ordinamento penitenziario Atto n.039 Approvato CDM del 2 agosto 2018 all'esame delle Commissioni parlamentari

v) revisione delle attuali previsioni in materia di libertà di culto e dei diritti ad essa connessi.	NO

**Secondo il Comunicato stampa diramato dal Ministero della Giustizia il 3 agosto*

*** Le deleghe sulla esecuzione penale nei confronti dei condannati minorenni* (articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103) *e quella sulla giustizia riparativa (*articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera f), della legge 23 giugno 2017, n. 103) *risultano ancora in corso di esame in Parlamento e scadono il 5 agosto 2018*